All'URSS gli "europei,, di basket

● **L'Italia si è classificata al 10° posto dopo aver battuto la squadra d'Israele (75-56)**

ISTAMBUL, 31. — Battendo la Francia per 88-72 l'URSS si è riconfermata Campione d'Europa di basket per il 1959.

La vittoria dei sovietici nell'ultimo incontro del torneo non è stata contrastata anche se i francesi ce l'hanno messa tutta per sovvertire il risultato ottenendo così una classifica clamorosa.

Al secondo posto si è classificata la Cecoslovacchia che ha battuto questa sera l'Ungheria per 71-61.

In una delle partite valevoli per il Torneo di consolazione l'Italia ha battuto Israele 75-56 classificandosi così al 10° posto (lo stesso occupato nei precedenti campionati di Sofia).

Inizialmente le formazioni si schierano così:

ITALIA: Pieri, Gavagnin, Conti, Velluti, Vianello.

ISRAELE: Tari, Hazzan, Lyn, Klein, Hemmo.

Contrariamente all'abituale gioco delle due squadre, la partita ha un inizio lento. L'aria pesante e soprattutto la fatica accumulata in questi giorni ne sono le cause.

Al 7' (7-7) gli israeliani, più attivi, riescono ad infiltrarsi nella difesa italiana e con fortunati tiri anche da lontano si portano in vantaggio. Tuttavia gli azzurri reagiscono subito e pareggiano. All'8' Shneor sostituisce Tari. Al 10' gli italiani conducono per 19-18. Poi gli italiani sostituiscono tutti e cinque i giocatori, presentandosi con Lucev, De Carli, Canna, Calebotta, Alesini. Fra gli israeliani rientra Tari al posto di Hazzan. Gli azzurri giocano senza molta concentrazione e chiudono il primo tempo in vantaggio di un punto (34-33).

Nella ripresa torna Pieri tra gli azzurri al posto di Lucev ed entra Hemmo fra gli israeliani.

Il gioco diventa più veloce e grazie alla coppia Alesini-Pieri, gli azzurri si distaccano, conducendo al 30' per 53-46. Gli israeliani si dimostrano precisi nei tiri da lontano, ma gli italiani con rapidi contrattacchi aumentano il vantaggio. Dhenor esce per cinque falli ed è sostituito da Minski. Sul finire gli israeliani cedono e gli italiani, che dominano chiaramente negli ultimi minuti, vincono per 75-56. Il miglior marcatore tra gli italiani è stato Alesini (20); seguito da Calebotta (13). Tra gli israeliani klein (19) seguito da Hemmo (9).

I risultati di ieri

GIRONE DI CONSOLAZIONE: Italia-Israele 75-56; Spagna-Iran 71-42.

GIRONE FINALE: Polonia-Romania 67-66; Cecoslovacchia-Ungheria 71-61; Turchia-Finlandia 63-57; Bulgaria-Belgio 72-19.

Venturelli vince la Coppa del Lavoro

CARRARA, 31 — La XII Coppa del Lavoro, svoltasi questo pomeriggio a Fossola di Carrara e valevole per la seconda prova del campionato toscano dilettanti, è stata vinta brillantemente dall'azzurro Romeo Venturelli, che ha colto così il nono successo della stagione.

Rimasto attardato nei primissimi chilometri, Venturelli, all'inizio della difficile asperità di Castelpoggio si è drizzato sui pedali e una volta ripresi i battistrada Pucci, Rossi e Mealli che guidavano la corsa con 1'43" di distacco, ha proseguito nella sua spavalda azione unitamente a Fontana e al sorprendente Pucci, che doveva poi regolare tutti sul culmine. I tre nella successiva discesa mantenevano inalterato il vantaggio accumulato

Venturelli partiva da lontano, e si aggiudicava con facilità la corsa davanti a Pucci e Fontana.

Gli azzurri hanno ottenuto a Istanbul la stessa classifica dello scorso anno a Sofia: il 10 posto. Nella foto vediamo ALESINI (numero 9) impegnato nella partita contro la Germania Est

NELL'ANTICIPO DI SERIE «A»

La Samp piega il Bologna: 2-1

Hanno segnato Grabesu, Meroi e Bonafin

SAMPDORIA: Bardelli; Vincenzi, Sarti; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Meroi, Grabesu, Milani, Vicini, Cucchiaroni.

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinato; Bodi, Greco, Fogli; Palmieri, Cervellati, Bonafin, Pascetti, Pascutti.

ARBITRO: Stathatos (Grecia)

MARCATORI: Grabesu (S) al 10' del primo tempo; Meroi (S) al 4' e Bonafin (B) al 6' della ripresa.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 31. - L'esperimento degli arbitri greci in Italia, iniziato nell'incontro odierno di Marassi vinto dalla Sampdoria sul Bologna per due reti a una, non si può dire abbia avuto esito felice.

E dubitiamo che altre giacche nere possano seguire questo Stathatos a dirigere partite del nostro campionato. Perché a giudicare da quanto egli ha fatto e lasciato fare sul campo, in Grecia pensiamo che per concedere un fallo gli arbitri aspettino che i giocatori si scannino.

Capra ha tartassato Cucchiaroni. Prima lo ha schiaffeggiato e poi gli ha tirato un calcio a freddo, perché il sampdoriano era riuscito a superarlo ed a filare tutto solo verso rete. Ed il gioco si fermò: ma l'arbitro neppure ammonì Capra. Quindi, poco più tardi, lo stesso Capra, per evitare che il suo avversario diretto, che ancora lo aveva superato, filasse indisturbato verso rete, lo ha aggredito alle spalle, affibbiandogli un altro formidabile calcione che ha fatto piombare Cucchiaroni a terra in piena area di rigore.

Un arbitro italiano che si rispetti non avrebbe esitato un attimo a concedere il rigore e ad espellere in malo modo il giocatore scorretto. Stathatos no. Ha preso la palla, l'ha spostata fuori area ed ha fatto battere la punizione senza neppure ammonire Capra.

Naturalmente per poco non crollò sugli spalti per i fischi e i tumulti sugli spalti e le proteste degli stessi giocatori. Ma l'arbitro non se ne è dato per inteso ed ha lasciato che i giocatori si prendessero allegramente a calci senza mai intervenire una volta o facendolo a sproposito, punendo chi la scorrettezza aveva ricevuto. Ne è nata una gazzarra; una caccia all'uomo prima che alla palla.

L'incontro, che era iniziato al piccolo trotto, è diventato così infuocato ed ha assunto quell'interesse che sembrava mancasse all'inizio. E' nato il puntiglio da entrambe le parti. Ognuno voleva superare e beffeggiare l'avversario diretto. Cucchiaroni e Grabesu, impenitenti dribbiatori, avevano la meglio fra i bluccerchiati.

Da questa stranissima e a tratti divertente battaglia (per le decisioni dell'arbitro Stathatos) la Sampdoria ha ottenuto una meritata vittoria che il risultato non rispecchia fedelmente. Tre facilissime palle da rete sono state banalmente sciupate da Grabesu e da Milani, con la porta spalancata a loro disposizione. Due volte Santarelli si è salvato allungando un piede (è vero che è la sua specialità, ma in questi casi era stato colto fuori tempo) e una volta Capra si è incaricato di sostituirsi in rovesciata al portiere, ormai battuto da un tiro di Cucchiaroni.

Per contro, il Bologna, pur lavorando ottimamente a centro campo grazie all'intelligente lavoro svolto di Cervellati, non ha mai saputo impegnare seriamente la difesa blucerchiata. La stessa rete di Bonafin è nata, più che da una manovra ben congegnata, da un suggerisci di errori nei quali sono caduti Bernasconi, Cervellati e quindi Sarti. La sfeta, fallita da tutti, è finita sulla destra dove Bonafin è piombato per sferrare un tiro diagonale indovinatissimo e preciso, che è andato ad insaccarsi nell'angolino opposto, ad un palmo da terra. Questo accadeva al 6' del secondo tempo.

Le altre segnature sono state realizzate in precedenza. La prima al 10' del primo tempo da Grabesu, su lancio di Cucchiaroni a Milani, fuga di centro lungo dalla sinistra che tagliava fuori l'intera difesa rossoblu e permetteva all'interno bluccerchiato di inviare di testa nel sacco. Il secondo gol era invece opera di Meroi, al 4' della ripresa: calcio d'angolo di Cucchiaroni, correzione di Milani e palla a Meroi, che realizza con un tiro parabolico che va ad infilarsi all'incrocio dei pali, sulla sinistra di Santarelli.

STEFANO PORCU'

ATLETICA LEGGERA

LE SEMIFINALI DEI «SOCIETARI» ALLE TERME

In evidenza ieri Cornacchia Orlando, Spinozzi e Antonelli

Il pesarese ha ottenuto 14"8 nei 110 ostacoli — I due quattrocentisti hanno fatto registrare 49"2 mentre nei 10 mila metri il ternano ha corso in 31'41"8

La semifinale del campionato maschile di società disputata alle Terme non è stata avara di buoni risultati. S'intende che per la nota esclusione dei «P.O. '60» - il campionato ci ha guadagnato nello spettacolo in quanto tutti gli atleti si impegnano a fondo dando vita a gare disputatissime con bell'equilibrio. Così è stato anche nelle due giornate romane Sabato, per esempio, il quartetto dei quattrocentisti del Club Atletico Centrale di Roma ci ha regalato il nuovo primato di società per la staffetta col tempo di 3'16"4 ed i risultati ottenuti da Lucchese (49.32 nel disco), da Virag (1'53"8 negli 800 m.) e da Mattei (53"8 nei 400 ost.) hanno contribuito a tenere la prima giornata di gare su un discreto livello tecnico.

Ieri non si è avuto nessun record, ma mollissime gare interessanti e qualche risultato di rilievo come il 14"8 di Cornacchia nei 110 ostacoli; il 49"2 di Orlando e Spinozzi nei 400 metri piani; il tempo di Antonelli sui 10 mila metri (31'41"8) tenendo conto che il ternano ha fatto corsa a se fin dal primo giro ed infine il 43"2 fatto registrare dalla staffetta veloce del Club Atletico Centrale grazie soprattutto ad una formidabile frazione tirata da Martella..

Da sottolineare anche il 4'02"3 ottenuto dal «longilineo» Buzzi nei 1500 metri ed il 14.23 di Samaloni nel triplo. Molti atleti hanno poi superato i loro «personali» come per esempio il martellista Milani ed il triplista Palma, di quelli che ci ricordiamo.

Nessun velocista è riuscito ad andare sotto gli 11", tempo questo che è stato ottenuto nella terza serie da Ottonelli e Angeletti giunti a spalla. Superato il filo di lana Ottonelli è poi caduto escoriandosi gambe e braccia. Hanno deluso anche alcuni atleti dai quali ci si attendeva di più come per esempio Giacometti, Mazzagalli, Mersini, Evangelio, Pozzebon ed altri.

Notevole il concorso di atleti e di pubblico ed ottima, come sempre, la organizzazione.

R. G.

Il dettaglio tecnico

MARTELLO: 1) Stercmele (X Comil. Napoli) m. 50,31; 2) Sagnella (FF.GG. Roma) 50,06; 3) Grusovin (FF.GG. Roma) 17,81.

M. 110 Hs. - 1. Serie: 1) D'Angiò (Amsicora Cagliari) 16"1; 2) Carrozza (Atl. Sulmona) 16"1; 3) Mattei (Lav. Terni) 16"3; - 2. Serie: 1) Panizzoli (VIII Comil. Roma) 15"8; 2) Pellerico (Cus Palermo) 16"; 3) Di Giovanni (FF.GG. Roma) 16"1; - 3. Serie: 1) Giacometti (Partenope Napoli) 15"3; 2) Mazzagalli (Cus Napoli) 15"3; 3) Righi (Libertas Mantova) 15"1; - 4. Serie: 1) Cornacchia (Lib. Aterno Pescara) 14"8; 2) Shernadori (A.S. Roma) 15"2; 3) Salvadori (S.S. Lazio) 15"2.

M. 100 - 1. Serie: 1) Cardacci (Lib. Catania) 50"9; 2) Bonanno (Pol. Messina) 50"9; 3) Becchetti (A.S. Roma) 51"1; - 2. Serie: 1) Carletti (A.S. Roma) 49"9; 2) Coliva (A.S. Roma) 49"9; 3) Puleo (Ass. Gen. Palermo) 50"1; - 3. Serie: 1) Orlando (VIII Comil. Roma) 49"2; 2) Spinozzi (C.A. Centrale) 49"2- 3) Paoletti (VIII Comiliter Roma) 49"3.

LANCIO DEL PESO: 1) Briche se (FF.GG. Roma) m. 13,73; 2) Fantini (VIII Comil. Roma) 13,49; 3) Fusilli (A.S. Roma) 13,30.

M. 100 - 1. Serie: 1) Cacciotti (Ostia Mare) 11"3; 2) Equizzi (Ass. Gen. Palermo) 11"4; 3) Dardanoni (Cus Palermo) 11"6; - 2. Serie: 1) Narisoni (VIII Comiliter Roma) 11"1; 2) Dall'Aglio (C.A. Centrale) 11"1; 3) Careddu (Amsicora Cagliari) 11"2; - 3. Serie: 1) Ottonelli (Atl. Grossetana) 11"0; 2) Angeletti (A.S. Roma) 11"0; 3) Urigo (Torres Sassari) 11"1.

SALTO IN ALTO: 1) Spinucci (FF.GG. Roma) m. 1,88; 2) Varrucciu (Torres Sassari) 1,85; 3) Porcasi (Pol. Spoleto) 1,80.

M. 1.500 - 1. Serie: 1) Di Noia (Landolfi Molfetta) 1'09"7; 2) Vignato (C.A. Centrale Roma) 4'09"7: 3) Giua (Torres Sassari) 4'10"6; - 2. Serie: 1) Buzzi (VIII Comil. Roma) 1'02"3; 2) Ballati (A.S. Roma) 4'03"9; 3) Di Lazzaro (Atl. Grossetana) 4 minuti 01"1.

M. 10.000: 1) Antonelli (Lavoratori Terni) 31'41"8; 2) Pozzebon (Amsicora Cagl.) 31'37"2; 3) Giacalone (FF.GG. Bari) 31'39"8.

SALTO TRIPLO: 1) Samaloni (FF.GG. Roma) m. 14,21; 2) Evangelio (Cus Bari) 14,20; 3) Palma (Atl. Grosset.) 14,06.

STAFFETTA 4 x 100 - 1. Serie: 1) Torres Sassari (Branca, Del Fabbro, Urico, Dessy) 41"1; 2) Amsicora Cagliari 44"4; - 2. Serie: 1) Lav. Terni (Pace, Dottl, Mattel, Marinangeli) 43"3; 2) X Comiliter Napoli 43"6; 3) Fiamma Roma 11"8; - 3. Serie: 1) C.A. Centrale Roma (Trobbiani, Martella, Pappalardo, Dall'Aglio) 43"2; 2) FF.GG. Roma 43"2; 3) A.S. Roma 43"4.

Al motonaula Comelli il raid Pavia-Venezia

VENEZIA, 31. — Il raid motonautico Pavia-Venezia si è concluso con la vittoria del favorito Augusto Comelli il quale ha nettamente dominato il campo dei 110 partenti Egli su un entrobordo di 800 kg. ha percorso la distanza in 2 ore, 29' e 46", alla media record di 161,831, compiendo il tratto cronometrato a 200 all'ora Lo scafo guidato dal vincitore era un motore superatlantico BPM di 6200 c.c di cilindrata. Al secondo posto si è classificato Antonio Petrobelli su entrobordo corsa fino a 500 kg. in ore 4.0'5", alla media di 97.018.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Cometti Augusto — scafo Timossi — motore superatlantic 6 200 (Racers entrobordo corsa, fino a 800 kg.) in 2.29'46", alla media di km 161,851.

IL CAMPIONATO ALLIEVI U.I.S.P.

Il Torre Maura surclassa il "Salfa,, di Napoli (6-0)

Le reti segnate da Nannuzzi, Del Zoppo (2), Simeoni e Pedana (2)

SALFA NAPOLI: Buccelli; Sodano, Zaccherini; Bianchi, Sparro; Esposito, Rosati, Norcaro, Vallacore, Bozza, Scala.

T. MAURA ROMA: Chiapparelli; Acquaroli, Sartori; Fioravanti, Moschen, Simeoni; Camattari, Nannuzzi, Pedana, Del Zoppo, Capparucci.

MARCATORI: nel p.t.: al 18' Nannuzzi, al 27' Del Zoppo, al 11' Simeoni; nel s. t.: al 26' e al 37' Pedana, al 41' Del Zoppo.

ARBITRO: signor Salvati di Roma.

GUARDIALINEE: Ducci e Ferri.

D. fronte ad una folta e rumorosa folla, ieri al campo Breda si è svolto l'atteso incontro di qualificazione interregionale per i campionati italiani Allievi dell'UISP, fra le squadre del G. S Salfa di Napoli e Torre Maura di Roma

I romani, grazie ad una superiore concezione di gioco, sfruttando le brillanti doti del loro quadrilatero, sempre padrone a centro campo, hanno inflitto una cocente sconfitta alla simpatica e veloce compagine campana

In ogni momento della gara i giallobiù, (ieri in maglia rossa) di Torre Maura, hanno dimostrato una netta superiorità, costringendo gli avversari per quasi tutti i 90' nella propria metà campo Tre reti per tempo sono venute a dare conferma del miglior gioco da loro svolto ed a dare valore alle loro aspirazioni per le finali del campionato italiano

Ed ecco qualche dettaglio della cronaca Batte l'inizio il Salfa che si schiera contro vento: il Torre Maura approfittando di ciò, si getta in avanti, e per tutto il tempo costringe l'avversario nella propria area, dominandolo e marcando tre belle reti: al 18' sua azione di calcio d'angolo, Nannuzzi realizzava con un tiro al volo.

Al 27' Del Zoppo dopo aver scartato un paio di avversari, marcava ancora con un tiro diagonale parabolico. I campani cercavano di reagire, ma Chiapparelli con due brillanti parate salvava la rete, e l'undici giallobiù approfittava per realizzare il terzo gol al 40' con Simeoni, dopo azione personale di Camattari

Nel secondo tempo al 26' Pedana segnava la quarta rete con un tiro da fuori area ed al 37' era ancora Pedana, che raccogliendo una corta respinta del portiere, violava per la quinta volta la rete difesa da Buccelli Al 43' Del Zoppo con azione personale realizzava la sesta rete

Tutti bene dunque i giallobiù: fra gli ospiti da segnalare, Sparro e Buccelli: Ottimo l'arbitraggio

M. Preneste 4
Folgore 0

FOLGORE: Chialastri, Pizzolo, Carlino, Napoleoni, Picchetta II, Di Dio; Cicala, Soterino, Picchetta I, Diletta, Di Loreto

M. PRENESTE: Lenti, Angeli Proietti; Potocchiola, Urbano, Poletta, Zampieri, Guardoti, Fidanza, Condello, Gregori

L'M Preneste ha vinto con il secco punteggio di 4-0, nel confronto che la vedeva opposta alla Folgore Il primo tempo si è chiuso in vantaggio per la M. Preneste, a causa di una autorete di Pizzolo.

Nella ripresa la M. Preneste ha addirittura travolto la Folgore: due reti sono state segnate da Fidanza, rispettivamente al 28' e al 30', mentre al 38' Guardoti siglava la vittoria per i suoi colori.

I migliori in campo per la Folgore: Di Dio e Picchetta II, per la Preneste Fidanza, Guardoti e Caudello.

LEGGETE

Rinascita

CON UNA «DOPPIETTA» DI BUGLIONI

L'Anconitana supera l'imprecisa Fedit (2-0)

Gli attaccanti «tricolori» hanno spesso difettato nelle conclusioni sciupando molte occasioni d'oro

FEDIT: Leonardi; Santariga, Gardelli; Viciani, Schiavoni, Di Napoli; Santin, Ceresi, Gaeta, Bisso, Taddei.

ANCONITANA: Vicini; Belardinelli, Rambotti; Bertetto, Spurio, Nolli, Giacomucci, Serrani, Buglioni, Miserocchi, Barengo.

ARBITRO: Menchini di Udine.

MARCATORI: Nella ripresa Buglioni al 2' e al 33'.

NOTE: Calci d'angolo 9-4 (6-2) in favore dell'Anconitana.

(Dalla nostra redazione)

ANCONA, 31. — Movimentata e vivace, seppure talvolta discorde con se stessa, questa gara Anconitana-Fedit, ha sciorinato periodi di buon gioco dorico nel primo tempo, azioni di controffensiva romane nella ripresa, dopo la prima rete del redivivo Buglioni.

Le due reti dell'Anconitana, siglate dal centro avanti Buglioni (tornato quello dei tempi migliori), costituiscono lo esatto risultato di una partita che ha interessato dall'inizio alla fine il poco pubblico accorso allo stadio.

Qualche cenno sugli episodi decisivi della partita. Al 6' Nolli a Buglioni e il centro avanti da fuori area lascia partire un tiro fortissimo: vola Leonardi e devia il pallone in calcio d'angolo. Al 7' replica la Fedit con Gaeta: interviene Belardinelli mandando in angolo. Al 12' grosso pericolo per i verdi romani: Miserocchi, pallone al piede, entra in area, interviene Gardelli e respinge Riprende il pallone Buglioni che, tutto spostato sulla destra in corsa, lascia partire un bolide La traversa respinge Riprende Barengo e rinvia fuori. La difesa romana barcolla ancora al 22' ma Leonardi salva da par suo. Al 25' tocca ancora a Leonardi a salvarsi su Buglioni. Si scuote la Fedit. Al 29' e al 31' con Taddei e Gaeta impegna l'attento Vicini, al 39' triangolazione Viciani-Santin-Gaeta, con tiro finale del centro avanti fuori di poco.

Il primo tempo si chiude con Schiavoni finito letteralmente k.o. perché colpito alla testa da un pallone scagliato da Nolli (punizione da fuori area). Nella ripresa al 1' avvisaglia per la squadra romana, un tiro di Barengo. Al 2', infatti, arriva la prima rete anconetana Punizione da fuori area (sulla sinistra) battuta da Barengo che dà a Buglioni e di testa batte Leonardi. Intanto comincia a piovere a dirotto e la visibilità si è fatta scarsa. La squadra laziale reagisce prontamente ma i tiri di Santin (8') e di Ceresi (11') non hanno alcun esito Al 19' per un manicato intervento di Schiavoni la difesa romana traballa ancora il pallone ripreso da Buglioni, con il portiere uscito alla disperata, va fuori di poco Al 21' fantastica parata di Leonardi che devia in calcio d'angolo — volando da palo a palo — un pallone fortissimo di Nolli (punizione dal limite).

Al 25' Belardinelli a portiere battuto, di testa, salva un goal sicuro su tiro del terzino Santariga portatosi all'attacco. Al 33' improvvisa la seconda rete di Buglioni (passaggio di Bertetto). Il pallone, preciso, scagliato da circa 20 metri, si insacca raso terra sulla destra di Leonardi sorpreso

Poi alla fine da segnalare sporadiche azioni dei romani sotto l'incalzare del maltempo, ben controllate dalla difesa di casa.

RAOUL ROSSI

Così domani

Serie «A»

Alessandria-Inter; Bari-Napoli; Fiorentina-Roma; Lazio-Juventus; Milan - Udinese; Spal-Genoa; Talmone Torino-Padova; Triestina-Lanerossi; (Sampdoria-Bologna hanno giuocato ieri).

Serie «B»

Parma-Taranto

Serie «C» - Girone «A»

Biellese-Piacenza

SERIE A

I risultati

Sampdoria-Bologna	2-1

CLASSIFICA

Milan	32	19	11	2	16	31	49
Fiorentina	32	19	8	5	51	32	46
Inter	32	19	5	8	72	39	43
Juventus	32	15	10	7	70	46	40
Sampdoria	33	13	8	11	52	43	36
Lanerossi	32	13	7	12	41	40	33
Padova	32	13	7	12	47	47	33
Napoli	32	9	15	8	37	47	33
Roma	32	11	10	11	52	39	32
Bologna	33	10	10	13	46	47	30
Lazio	32	9	10	13	36	50	28
Genoa	32	9	10	23	36	57	28
Bari	32	8	11	13	37	49	27
Alessandr.	32	8	11	13	31	53	27
Spal	32	8	10	14	28	42	26
Udinese	32	7	11	14	31	52	25
Triestina	32	6	9	17	32	54	21
T. Torino	32	5	11	16	32	67	21

SERIE B

I risultati

Brescia-Messina	1-1
Catania-Prato	2-2
Como-Verona	1-0
Z. Modena-Marzotto	2-1
Novara-Atalanta	0-0
Reggiana-Palermo	0-0
Sambenedettese-Cagliari	2-0
Simmenthal-Vigevano	1-1
Venezia-Lecco	3-1
Parma-Taranto (verrà disputata martedì 2 giugno)	
Ha riposato la Carbosarda	

CLASSIFICA

Atalanta	37	17	15	5	61	30	49
Palermo	37	18	13	6	52	27	49
Lecco	37	16	13	8	50	40	45
Reggiana	37	16	9	12	42	34	41
Cagliari	37	14	13	10	46	48	41
Verona	37	15	10	12	52	43	40
S. Monza	37	14	12	11	42	31	40
Como	37	16	8	13	47	40	40
Venezia	37	14	11	12	44	38	39
Novara	37	14	10	13	45	47	38
Messina	37	11	14	12	47	42	36
Brescia	37	10	16	11	45	43	36
Taranto	36	10	14	12	35	40	34
Marzotto	37	12	10	15	26	34	34
Z. Mod.	37	10	14	13	34	44	34
S. Ben.	37	6	21	10	31	41	33
Catania	37	8	15	14	36	42	31
Parma	36	9	11	16	37	62	29
Vigev.	37	5	10	19	27	48	26
Prato	37	7	9	21	29	54	23

SERIE C

Risultati girone A

Casale-Pro vercelli	1-1
Legnano-Ravenna	0-0
Livorno-Lucchese	1-0
Ozo Mantova-Pro Patria	2-0
Pisa-Cremonese	3-0
Sanremese-Pordenone	1-0
Spezia-Mestrina	3-0
Treviso-Forlì	1-0
Siena-Varese	2-1

Risultati girone B

Anconitana-Fedit	2-0
Arezzo-Salernitana (rinviata a martedì per impraticabilità campo)	
Casertana-Cirio	3-1
Catanzaro-Reggina	2-0
Cosenza-Trapani	1-0
Chieti-Siracusa	2-1
L'Aquila-Pescara	2-0
Lecce-Barletta	1-2
Marsala-Foggia	1-0

CLASSIFICA

Siena	37	22	10	5	53	25	51
Mantova	37	22	9	6	66	26	53
Spezia	37	19	9	9	49	34	47
S. Rav.	37	15	12	10	39	35	42
Livorno	37	17	7	13	51	38	41
Biellese	36	15	11	10	40	37	41
Sanrem.	37	16	8	13	53	45	40
P. Vere.	37	14	12	11	40	35	40
Treviso	37	15	10	12	38	34	40
Pisa	37	11	17	9	36	37	39
Carbos	37	15	7	15	43	43	37
Forlì	37	11	9	14	35	33	37
P. Patria	37	11	13	13	40	38	35
Casale	37	9	15	13	36	43	33
Mestrina	38	10	13	15	37	49	33
Varese	37	9	14	14	53	34	32
Lucch.	37	10	10	17	28	43	30
Legnano	37	8	13	16	43	57	29
Cremon.	38	10	7	21	40	74	27
Piacen.	37	7	12	18	27	48	26
Porden.	37	1	8	22	36	45	22

Catanz.	33	17	12	4	55	14	46
Cosenza	33	17	10	6	42	27	44
Fedit	33	15	8	10	47	33	38
Chieti	33	14	10	9	41	37	38
Trapani	33	13	10	10	36	28	36
Lecce	33	14	8	11	59	51	36
Reggina	33	13	9	11	34	32	35
Barletta	33	15	4	14	51	48	34
Marsala	33	12	9	12	48	39	33
Arezzo	32	11	11	10	35	42	33
Anconit.	33	10	12	11	40	40	32
L'Aquila	33	11	8	14	32	40	30
Casert.	33	9	9	15	31	35	27
Siracusa	33	8	11	14	27	61	27
Pescara	33	10	6	17	29	37	26
Cirio	33	8	9	16	35	53	25
Salerit.	32	8	7	17	29	58	23

GLI SPETTACOLI

MUSICA

Inediti di Carissimi al Centro dell'Oratorio

Il Centro dell'Oratorio Musicale non ha solo il merito di offrirci egregie esecuzioni, ma anche quello di adoperarsi, e con fruttuosi risultati, alla ricerca di testi musicali rimasti inediti o sconosciuti E' il caso delle opere di Giacomo Carissimi (1605-1674) che fu autore fecondo. Di questo musicista sino al 1949 si conosceva l'esistenza di sedici oratori Grazie alle ricerche diligenti ed appassionate del Centro dell'oratorio musicale il numero di essi è stato raddoppiato e composizioni sconosciute ed inedite sono venute alla luce in accurate ricostruzioni e pregevoli esecuzioni.

Il concerto di ieri sera presentava nel programma cinque opere del Carissimi: *Hodie, Simon Petrus, Missa tribus vocibus* e gli inediti: *Egredimini, Quis est hic, Dialogus Jesus et Samaritanae* nella revisione ed elaborazione del maestro Lino Bianchi, che ieri sera ha diretto il complesso di cantanti e strumentisti a cui era affidata l'esecuzione

I tre oratori inediti si sciolgono in linee facili ma purissime L'intreccio fraseggio del coro polifonico si offre, pur nella resa simultanea di parti diverse, nitido e semplice. Ed è in questa sobrietà di linee che questa musica sa evocare immagini di sorgiva grazia e profonda serenità.

Il non facile compito dell'esecuzione è stato magistralmente svolto dal maestro Bianchi, dai bravi cantanti Sonia Cutopulo, Ann Reynolds, Liliana Ross; Robert El Hage, dall'affiatato coro e dagli strumentisti

Molto pubblico, prolungati applausi e fiori.

Vice

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.

ARTI: Alle 21,15, prima di: «Compagni di viaggio», di G Gui Guatta. Con G Pinz, M Buoni, F. Solieri, U Gherarducci, S Spaccesi Regia di U Martoglio Novità.

DELLE MUSE: Alle 21.30: spettacoli gialli con Franca Dominici, Mario Siletti, Carlo Lombardi, «Ricatto al fantasma», di G Giannini. Con Guelfi, Mariani, Pezzinga, Quattrini, Sonni.

IL MILLIMETRO: C'la Teatrale Italiana Riposo.

CHALET CASTELLANI (viale Libia): Alle 21.15: Checco Durante in «Vigili urbani». di U. Vitali. Grande successo comico.

PIRANDELLO: Mercoledì alle 21.15, prima di: «L'amante metafisico», di A Bonacci. Con Lello, Pass dacqua, Pilolli, Michelli, Bertolotti, Dr Federico, Lupi, Fiorini Novità

PALAZZO SISTINA: Alle 21: «Pesci» Domani alle 21: «Ricciolette

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo Sabato, il «Club dei Ragazzi» presenta: «Cenerentola»

QUIRINO: Riposo.

RIDOTTO ELISEO: Riposo

ROSSINI: Riposo

SATIRI: Ore Spettacoli Gialli con O Solbelli, A Micantoni, N Noschese, G Bonnini Alle 21.15: «Il laccio rosso», di E Wallace

TEATRINO «DEI 7 COLLI»: Alle 17, ripresa dello spettacolo che diverte grandi e piccini 200 burattini, personaggi reali e fantastici. Vi invitano a passare due ore di gioia nel locale più elegante della Capitale Ingresso (consumazione compresa) L. 300

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Quota periscopio e rivista Cecè Doria

Altieri: Paris Palace Hotel, con R Risso e rivista Mucci

Ambra-Jovinelli: Quota periscopio!, con K Moore e rivista

Principe: La legge è legge, con Totò e rivista

Volturno: Quota periscopio! con K Moore e rivista Breccia

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La conquista del West, con G. Cooper

America: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J Mills (inizio alle 15. ult. 22.45)

Archimede: L'uomo dei rikscià, con T. Mitifune (alle 16 - 18 - 20.10-22.40)

Arcobaleno: Ten Seconds To Hell (alle 17.30-19.45-22)

Ariston: Gigi, con L Caron (iniz alle 15. ult 22.45)

Aventino: Non c'è tempo per morire, con V Mature (alle 16.10-18.20-20.30-22.40)

Barberini: Valencia, con S Monfel (alle 16-18-20-22.45)

Capitol: Frenesia del delitto, con O Welles (alle 16 - 18 05 - 20.10-22.45)

Capranica: I marciapiedi di New York

Capranichetta: Il tunnel dell'amore, con D Day

Corso: Il processo di Norimberga (alle 16.30-18.30-20.30-22.40)

Europa: I marciapiedi di New York

Fiamma: Amsterdam operazione diamanti (alle 16.10-18.20-20.20-22.40)

Fiammetta: Compulsion (alle 17.30-19.45-22)

Galleria: L'uomo del rikscià, con T Mitifune

Imperiale: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills

Maestoso: La valle delle mille colline, con B. Lee (inizio alle 15. ult 22.45)

Metro Drive-In: Il tunnel dell'amore, con D Day (alle 20-22.45)

Metropolitan: Frenesia del delitto, con O. Welles (alle 16-18.05-20.10-22.45)

Mignon: Ultima notte a Warlock con H Fonda

Moderno: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J Mills

Moderno Saletta: Il tunnel dell'amore, con D Day

New York: La conquista del West con G. Cooper

Parioli: Arianna, con G Cooper

Paris: L'uomo del rikscià, con T Mitifune (ultimo spett 22.45)

Piazza di Spagna: Marie Octobre, con S Reggiani

Quattro Fontane: L'ottava meraviglia del mondo (alle 15.30 - 17.20-19.10-21-22.45)

Quirinetta: Europa di notte (alle 16 30-18.20-20 25-22 50) (L 500)

Rivoli: Piccole donne, con E Taylor (alle 17-19 40-22.50) (L 500)

Roxy: I marciapiedi di New York

Salone Margherita: Ragazze in uniforme, con R Schneider

Smeraldo: Il tunnel dell'amore, con D Day